



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

POA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEO

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI

Anno
2022

Dipartimento di
Studi umanistici

Corso di Studio
Scienze umanistiche. Discipline letterarie artistiche e filosofiche

Sezione A.

Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
SCIENZE UMANISTICHE. DISCIPLINE LETTERARIE ARTISTICHE E FILOSOFICHE	L-10	DISTUM

Composizione della CPDS

Atto di nomina: Delibera del Consiglio DISTUM n. 170/2020 del 28/10/2020.

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Andrea Paribeni	Coordinatore	Scienze Umanistiche, Discipline Letterarie Artistiche e Filosofiche L-10
	Manuela Berlingeri	Segretario	Scienze e Tecniche Psicologiche L-24
	Anna Maria Ambrosini Massari	Membro	Storia dell'Arte LM-89
	Massimo Baldacci	Membro	Scienze della Formazione Primaria LM-85 bis
	Manuela Berlingeri	Membro	Scienze e Tecniche Psicologiche L-24
	Mauro Bozzetti	Membro	Scienze dell'Educazione L-19
	Guido dall'Olio	Membro	Lettere Classiche e Moderne LM-14/15
	Mario Rossi Monti	Membro	Psicologia Clinica LM-51
	Emanuela Susca	Membro	Pedagogia LM-85
Studenti	Jennifer Badaloni	Studente	Storia dell'Arte LM-89
	Federica Bianchi	Studente	Scienze dell'Educazione L-19
	Denise Fiore	Studente	Scienze e Tecniche Psicologiche L-24
	Elena Guiducci	Studente	Lettere Classiche e Moderne LM-14/15
	Francesco Manfredi	Studente	Pedagogia LM-85
	Giovanna Mariani	Studente	Psicologia Clinica LM-51
	Francesca Peruzzini	Studente	Scienze Umanistiche, Discipline Letterarie Artistiche e Filosofiche L-10
	Lavinia Tanfulli	Studente	Scienze della Formazione Primaria LM-85 bis

Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	05.05.22	Comunicazioni del Coordinatore; nomina del segretario; valutazione dei dati desumibili dai questionari degli studenti esaminati su SISValDidat	Anna Maria Ambrosini Massari; Mauro Bozzetti; Guido dall'Olio; Elena Guiducci; Francesco Manfredi; Roberta Marcheselli; Giovanna Mariani; Andrea Paribeni; Francesca Peruzzini; Mario Rossi Monti; Emanuela Susca; Lavinia Tanfulli assenti giustificati: Massimo Baldacci; Manuela Berlingeri; assenti: Jennifer Badaloni; Denise Fiore
Seduta 2	01.12.2022	Comunicazioni del coordinatore; presa d'atto dell'invio delle relazioni dei singoli CdS; impostazione e stesura della sezione C della relazione	Manuela Berlingeri; Massimo Baldacci; Mauro Bozzetti; Guido Dall'Olio; Federica Bianchi; Elena Guiducci; Francesco Manfredi; Francesca Peruzzini Assenti giustificati: Mario Rossi Monti; Emanuela Susca; Anna Maria Ambrosini Massari Assenti: Jennifer Badaloni; Denise Fiore; Giovanna Mariani

Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	02.05.22	Confronto e verifica sui dati emersi da una prima analisi dei questionari studenti su SISValDidat.	presenti: Anna Maria Ambrosini Massari; Guido dall'Olio; Francesca Peruzzini assenti giustificati: Jennifer Badaloni; Elena Guiducci; Andrea Paribeni.
Seduta 2	28.11.22	Confronto e verifica delle relazioni riguardanti i singoli CdS (Sezione B della relazione annuale)	presenti: Anna Maria Ambrosini Massari; Guido dall'Olio; Andrea Paribeni; Jennifer Badaloni; Elena Guiducci assenti giustificati: Francesca Peruzzini

Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS

Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
Confronti con il gruppo AQ del CdS e con gli studenti attraverso la componente studentesca della CPDS

Sito web <https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-studi-umanistici-distum>

Sezione B.

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Il CdS, grazie alle azioni predisposte dal gruppo AQ, predispone un servizio di orientamento in ingresso volto ad illustrare alle matricole l'articolazione del Corso e le caratteristiche dei percorsi curriculari, attraverso incontri (Welcome Day), in cui sono esplicitati i particolari organizzativi e didattici del Corso, con i docenti tutor rappresentanti dei diversi ambiti scientifico disciplinari e con l'ausilio degli studenti tutor (selezionati con apposito Bando, le cui attività sono organizzate e monitorate dalla Commissione Tutorato), reperibili attraverso uno sportello on line attivo sul sito in maniera continuativa; in particolare nell'anno sono stati organizzati dalla Scuola di Lettere Arti e Filosofia due Open Day (giornate di orientamento ai corsi), il primo a maggio on line sulla piattaforma Zoom, il secondo a settembre in presenza. Rientra nel piano strategico di Ateneo per le competenze trasversali anche la proposta di *Digital humanities e Studi umanistici. Fondamenti teorici e prospettive pratiche*, ciclo di lezioni online rivolto a tutte le studentesse e tutti gli studenti della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia tenutosi nell'autunno di quest'anno.

Il CdS prevede attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) in collegamento e in sinergia con l'Ufficio Tirocini del Dipartimento. Da parte degli studenti è stata spesso richiesta la possibilità di svolgere più esperienze di tirocinio durante l'iscrizione al Corso di studio e questo conferma l'interesse verso tale esperienza, dimostra quindi anche l'efficacia di tali azioni grazie inoltre alla frequente domanda dei tirocinanti di poter prolungare l'esperienza oltre le date indicate nel progetto formativo di riferimento. C'è però la necessità di incentivare questo tipo di esperienza, positiva dal punto di vista qualitativo, per far aumentare la domanda dagli studenti (aumento quantità delle domande), quindi andranno studiate strategie che conducano a intraprendere questo tipo di opportunità. Con la graduale ripresa delle attività in presenza nel corso dell'anno, è stata ripristinata la normativa relativa al tirocinio e altre attività formative, senza le agevolazioni adottate l'anno scorso per fronteggiare l'emergenza COVID e che prevedevano l'acquisizione dei 3 cfu ex art. 10 anche attraverso la frequenza a corsi, laboratori ed esercitazioni segnalati dal CdS (<https://www.uniurb.it/corsi/1756956/tirocinio-e-3-cfu>)

La Commissione Erasmus del Dipartimento svolge un'attività capillare e personalizzata di informazione rispetto ai programmi Erasmus+ e Erasmus+ Traineeship (bandi, tempistiche, sedi possibili, ecc.) e indirizza gli studenti e le studentesse verso ulteriori servizi messi a disposizione dall'Ateneo (oltre all'Ufficio Erasmus, l'Associazione ESN: Erasmus Students Network di Urbino e il CLA: Centro linguistico di Ateneo, che fornisce corsi di lingua straniera gratuiti). Offre un servizio di consulenza per la redazione dei Learning Agreement (accordi didattici) e per le modifiche che si rendano necessarie durante la mobilità; contatta i Responsabili Erasmus stranieri qualora gli studenti e le studentesse manifestino problematiche. La Commissione fornisce il proprio servizio di consulenza agli Incoming students delle Università estere che studiano presso i corsi attivi del Dipartimento. Per incentivare il movimento in uscita dei nostri studenti, quest'anno, dopo le limitazioni imposte dalla pandemia negli anni precedenti, si è tenuta dal 21 al 25 marzo l'ottava edizione della settimana internazionale Erasmus (*Eighth Erasmus International Week – DISTUM*), riservata in presenza agli/alte studenti/esse dei corsi del DISTUM e aperto al pubblico in modalità on line, un incontro nel quale i docenti delle Università straniere convenzionate tengono lezioni e workshop per gli studenti e le studentesse di Urbino, pubblicizzando le rispettive Università e i programmi Erasmus. Continua inoltre ad essere vigente nel regolamento delle tesi di laurea l'attribuzione di due punti aggiuntivi nel voto di media per coloro che hanno trascorso un periodo di studi all'estero.

Per arricchire l'informazione rivolta agli studenti che intendono affrontare l'esperienza di studio all'estero, sarebbe opportuno fornire in maniera più completa tutti i dati più recenti sulla pagina dedicata del CdS (<https://www.uniurb.it/corsi/1756956/erasmus>), dove l'aggiornamento sulle convenzioni per le quali viene esplicitato l'ente universitario di riferimento è fermo di fatto al 2019.

Non sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro da parte della Scuola, ma partecipa alle iniziative dell'Ateneo mediante il suo servizio Job Placement. È importante segnalare l'iniziativa che viene attuata ogni anno del Career Day, una giornata di incontro fra aziende e laureati: quest'anno il seminario organizzato dalla Scuola di Lettere, Arti, Filosofia dal titolo "Lavoro editoriale e competenze umanistiche" si è tenuto il 25 ottobre. In questa direzione si sono mosse le iniziative *Studi umanistici e prospettive occupazionali. Incontri con professionisti di vari settori*, Ciclo di incontri tenutosi da marzo a maggio 2022 e rivolti a studentesse e studenti della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia e *Digital humanities e Studi umanistici. Fondamenti teorici e prospettive pratiche*, Ciclo di lezioni

online rivolto a tutte le studentesse e tutti gli studenti della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia tenutosi nell'autunno di quest'anno.

Criticità	Suggerimenti
Scarsa adesione ai progetti Erasmus	Verificare l'efficacia dell'aumento dei punti premiali sul voto di tesi

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di verifica, per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, sono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti come figura sul sito web del Corso di studio; l'impegno ad arricchire e maggiormente dettagliare le informazioni su questo punto, già intrapreso negli anni precedenti, viene ulteriormente perseguito ed è monitorato attraverso l'azione di una apposita commissione della Scuola che si occupa della revisione delle schede di insegnamento e che, prima dell'inizio dei corsi, indica gli eventuali interventi per colmare determinate lacune (per es. mancata o parziale compilazione di alcuni campi) e apportare correttivi per giungere ad una maggior omogeneità e chiarezza nelle indicazioni fornite agli studenti. L'azione di monitoraggio si è fatta sempre più incisiva, con la richiesta di una ancor più scrupolosa attenzione al rispetto della tempistica nella messa a punto dei programmi rispetto al calendario accademico e di una maggior cura della stesura dei testi nella versione in inglese che però - è il pensiero della CPDS - non potranno mai essere la traduzione letterale dell'italiano ma dovrà mirare alla restituzione del senso in modo integrale e fededegno.

Le modalità di verifica vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni e nel complesso risultano adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi secondo le indicazioni fornite dai *Descrittori di Dublino*. A riprova può essere richiamato la media di 8.17 al quesito D4 del questionario (*Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*), leggermente più alta di quella registrata dai dati SISValDidat 2019/20 e riportata nel quadro B6 della SUA; in incremento anche il dato relativo al quesito D11 (*L'insegnamento è coerente con gli obiettivi formativi complessivi del Corso di Studio?*) che si attesta a 8.44. In sensibile flessione invece il dato relativo al quesito D12 (*Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?*) che passa da 8.08 a 7.48 che induce a riflettere sia su eventuali squilibri nel peso specifico dei singoli programmi di studio, sia sui criteri di distribuzione degli insegnamenti nell'arco dell'anno accademico.

Anche sulla scorta di segnalazioni provenienti dalle Commissioni Paritetiche e dal Presidio della Qualità, nel Piano Strategico di Dipartimento 2021-2023 è prospettata l'introduzione di verifiche intermedie da assoggettare a regolamento a livello di Ateneo; il Senato Accademico ha deciso di incoraggiare questa soluzione come strumento a supporto dello studio degli studenti, finalizzato ad aumentare l'acquisizione di cfu, prevedendo, tra l'altro, periodi di sospensione della didattica durante il semestre per consentirne lo svolgimento.

Nello specifico è stata avviata una sperimentazione di prove intermedie con attribuzione di un voto parziale per alcuni corsi della triennale e della magistrale da parte di docenti che avevano dato la loro disponibilità (per il nostro CdS i proff. Fachechi e Galvani); per esigenze di tipo organizzativo tale sperimentazione, nel nostro caso, non ha per avuto luogo e le prove sono state dunque, come già in precedenza, del tipo in itinere, senza cioè consentire il superamento di una parte dell'esame, ma con valore di semplice autovalutazione dello studente.

Nel complesso tutte le azioni descritte risultano efficaci per assicurare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti. Tuttavia emerge, come suggeriscono il quadro B6 della SUA-CdS e le risposte ai questionari, che gli studenti richiedono l'inserimento di prove intermedie per poter più agevolmente consolidare le conoscenze.

Criticità	Suggerimenti
Distribuzione del carico didattico	Proseguire nella sperimentazione delle prove intermedie

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Da un'analisi complessiva dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica emerge un sostanziale giudizio positivo (soddisfazione complessiva del corso 8.00, quesito D23), con punte elevate di apprezzamento per quanto concerne la chiarezza di esposizione dei docenti, la loro capacità di rendere interessante e coinvolgente la lezione (quesito D6 media 8.23), la reperibilità per il ricevimento e per momenti di incontro (quesito D10 media 8.25). Risultano ancora non ottimali le valutazioni circa il possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito D1, media 7.26, in leggera flessione rispetto ai dati della precedente rilevazione) e la proporzionalità del carico di studio in rapporto ai crediti assegnati (quesito D2, media 7.60); si veda pure il dato sul carico di studio complessivo nel periodo di riferimento che cala rispetto all'anno precedente (quesito D12, media 7.48, meno 0.7 rispetto al 2019).

Il dato relativo all'organizzazione dell'orario delle lezioni presenta un piccolo miglioramento se confrontato all'anno precedente (quesito D14, media 7.45, + 0.15 rispetto al 2019).

Tra i quesiti non direttamente riferibili alla didattica risulta ancora bassa, e con un ulteriore peggioramento della performance, la valutazione sul servizio della segreteria studenti (quesito D20, media 6.54), mentre migliora leggermente quella del servizio tutorato (quesito D21, media 7.08). In sensibile crescita è la valutazione sulla reperibilità sul web delle informazioni relative al corso (quesito D22, media 7.85). Poco sotto al 7.50 si attestano la valutazione sulla organizzazione dell'orario per consentire in modo adeguato frequenza e attività di studio (quesito D14) e sulla presenza del titolare dell'insegnamento a tutte le lezioni del corso (quesito D15).

Le informazioni relative ai risultati ritenuti critici vengono discusse all'interno del Cds e dei rappresentanti dei vari organismi (Dipartimento, Scuola, Commissione Paritetica) o via mail con i diretti responsabili che provvedono di portare all'interno degli organi gli eventuali reclami.

Il CdS invita periodicamente i docenti a prendere visione dei risultati dei questionari non appena essi sono disponibili su SISValDidat; i questionari sono ovviamente oggetto di attenta analisi e valutazione da parte della CPDS, la cui relazione è poi oggetto di verifica da parte del gruppo AQ del CdS per una prima pianificazione di interventi correttivi rispetto alle criticità eventualmente emerse. Nel caso in cui dalle risposte dei questionari emergessero situazioni particolarmente negative riguardo a singoli insegnamenti, è compito del responsabile del CdS prendere contatto con i docenti interessati ed eventualmente coinvolgere i livelli superiori della Scuola e di Dipartimento.

Dalla consultazione dei Dati Almalaurea emerge che, a fronte di un risultato molto alto per la soddisfazione complessiva del CdS, pari al 94.1 % degli intervistati, il quesito sulla ipotetica reiscrizione allo stesso corso raccoglie invece solo il 70,6% dei consensi, con uno scostamento di quasi dieci punti percentuale rispetto al dato medio della classe di laurea negli atenei del centro Italia.

Criticità	Suggerimenti
Possesso delle conoscenze preliminari	Garantire il consolidamento delle conoscenze preliminari attraverso spazi all'interno del corso

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento e proporzionato al carico di studio espresso in CFU. Nel caso di insegnamenti sdoppiati i programmi risultano essere omogenei e le modalità di esame sono confrontabili. Il corso di laurea triennale di Scienze Umanistiche non prevede delle lezioni di laboratorio dunque le aule risultano essere adeguate alla tipologia didattica proposta dal corso di laurea. Ciononostante il quesito relativo (D19 *I laboratori a disposizione del Corso di Laurea sono risultati adeguati?*) ha registrato un decremento abbastanza consistente (- 0.43 rispetto all'anno scorso); questo dato va forse appaiato a quello, anch'esso in netto calo, o relativo al quesito D16 (*Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?*) che passa, rispetto al precedente rilevamento, da 8.91 a 7.57 (- 1.34 rispetto all'anno scorso). Le ragioni di questa flessione si possono forse spiegare se si tiene presente che i questionari, relativi all'anno accademico 2020/21, intercettano la riattivazione della didattica in presenza disciplinata dai regolamenti assunti per l'emergenza epidemiologica ancora in atto che, soprattutto per i primi periodi, ha inevitabilmente determinato difficoltà nella fruizione delle lezioni e generali situazioni di disagio (va sottolineato il fatto che il dato relativo al quesito D16 nel questionario per l'anno accademico 2019/20 aveva invece registrato un incremento di 1.66 rispetto al 2018/19, da addebitare anch'esso, almeno in parte, alle dinamiche della docenza a distanza erogata nel secondo semestre dell'anno accademico 2019/20).

Il servizio offerto dalle sale studio e dalle biblioteche (tra cui la nuova biblioteca Universitaria di San Girolamo inaugurata nel novembre 2020) ha riscontrato invece un apprezzamento leggermente superiore rispetto a quello dell'anno scorso, attestandosi rispettivamente a 7.47 e 7.58 (Quesiti D17 e D18).

Criticità	Suggerimenti
Non si ravvisano criticità	Non vi sono suggerimenti

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

Il CdS basa il Riesame su una ampia e articolata base documentale da cui estrae, in maniera puntuale, dati significativi che sottopone ad analisi attenta per individuare strategie e programmare azioni correttive a fronte delle criticità rilevate; per tali azioni vengono indicate le figure responsabili e specificati i tempi di realizzazione. In relazione al quadro delineato nella SMA, la CPDS sottolinea la criticità di alcuni fronti, come quello della internazionalizzazione (indicatore iC10), convenendo sullo scarso e decrescente flusso dei nostri studenti presso gli atenei stranieri, misurato attraverso le magre percentuali di CFU maturati all'estero. Resta ancora da verificare il contributo incentivante che potrà dare l'innalzamento dei punti premiali (da 1 a 2) sul voto di laurea per gli studenti che abbiano preso parte al progetto Erasmus.

Anche se non sono stati dedicati momenti di riflessione e analisi dei contenuti della relazione CPDS in appositi consigli, il CdS, attraverso il gruppo AQ, prende in considerazione i dati e gli eventuali aspetti critici scaturiti dalla relazione annuale della CPDS che propone una sintesi delle problematiche, accompagnate ove possibile dalla proposta di misure correttive; entro pochi mesi il CdS elabora un documento di presa in carico delle criticità eventualmente emerse dall'analisi della CPDS, definendo le azioni correttive e la loro tempistica.

Infine per quanto riguarda la verifica dell'efficacia e della rilevanza dell'*action plan*, la CPDS ritiene che le azioni programmate nel RRC rispondano all'analisi dei dati e si collochino coerentemente rispetto agli obiettivi di miglioramento.

Criticità	Suggerimenti
Valutazione della relazione CPDS nel CdS	Aumentare occasioni di confronto anche in occasioni assembleari

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS giudica la compilazione delle parti pubbliche della SUA-CDS in modo assolutamente positivo in quanto le informazioni sono puntuali e ricche di rinvii a fonti documentali che consentono prontamente la verifica dei dati forniti nella scheda

Criticità	Suggerimenti
Non si ravvisano criticità	Non vi sono suggerimenti

Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

L'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici prevede in totale tre corsi di laurea triennale, quattro corsi di laurea magistrale ed un corso di laurea magistrale a ciclo unico. Tali corsi si articolano in tre filiere, una di studi letterari, filosofici e storico artistici costituita da una laurea triennale (L-10) articolata al suo interno in quattro curricula, e due lauree magistrali, rispettivamente di Lettere classiche e moderne (LM-14/15) e di Storia dell'arte (LM-89); una seconda filiera di materie pedagogico educative, composta da una triennale di Scienze dell'Educazione (L-19) ed una magistrale di Pedagogia (LM-85); una terza filiera di studi psicologici composta da una triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) e una magistrale di Psicologia Clinica (LM-51); infine c'è la magistrale a ciclo unico di Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) che costituisce una filiera a sé stante. A proposito della natura specifica di quest'ultimo CdS, si rinnova la segnalazione, già avanzata nella relazione dello scorso anno, che, a meno di intervenire sulla composizione della rappresentanza con l'aggiunta di un'altra unità docente (e di conseguenza anche studente) per venire incontro alle normative di Ateneo che disciplinano la composizione delle commissioni, la magistrale LM-85 bis costituirà una sottocommissione autonoma.

Tutti i CdS – per i quali nell'anno in corso non sono state apportate variazioni di ordine regolamentare e/o ordinamentale – si sono dotati di strumenti per la verifica della preparazione iniziale (VPI) e la verifica della preparazione personale (VPP), cui tutti gli studenti devono sottoporsi a prescindere dal possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione ai corsi; tempi e modalità della prova sono resi pubblici sui siti web delle strutture didattiche cui i singoli CdS afferiscono.

L'offerta formativa e i regolamenti di ciascun CdS vengono presentati e discussi nel Consiglio di Dipartimento alla presenza delle rappresentanze studentesche.

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

A proposito dei servizi di segreteria studenti, il riscontro con le risposte ai questionari continua a palesare un disagio degli studenti, diffuso in modo equanime in tutti i CdS, con votazioni appena sufficienti e in ulteriore peggioramento rispetto al dato dello scorso anno (-0.53, per un voto medio al quesito D.20 di 6.34). In incremento invece i dati sul gradimento del servizio tutor che crescono di 0.45 con un voto medio di 6.96 (quesito D21). Nelle relazioni dei singoli CdS la questione è stata già affrontata con la proposta di alcuni interventi migliorativi, ivi inclusa la necessità di comunicare in maniera più completa e corretta alla base studentesca quali siano le effettive mansioni che gli uffici di segreteria e i tutor sono chiamati ad espletare. A questi suggerimenti si rinvia nella tabella riassuntiva. Dalle risposte al questionario riguardanti l'organizzazione della didattica (quesiti D13 e D14) emerge un grado di soddisfazione più che sufficiente degli studenti con votazioni che si attestano a 7.41 e 7.48, in leggero aumento rispetto ai dati della precedente relazione ma ancora al di sotto della media di Ateneo.

Come è stato ampiamente registrato nelle relazioni dei vari CdS, il gradimento delle aule ha avuto un brusco calo rispetto ai rilevamenti dell'anno scorso, passando da 8.48 a 7.16 (quesito D16), con una valutazione media inferiore anche a quella di Ateneo, che pure, rispetto all'anno scorso, ha registrato un decremento altrettanto sensibile (da 8.42 a 7.32). Il dato negativo, così generalizzato, va ricondotto, a parere della CPDS, alle dinamiche indotte dalla pandemia. Se si fa un passo ancora indietro e si vanno ad esaminare i risultati della rilevazione per l'anno accademico 2018-19, ci si accorgerà che essi sono abbastanza prossimi a quelli odierni, ragion per cui, più che di una flessione, si dovrebbe parlare di un riassetto sui valori standard del Dipartimento e dell'Ateneo.

Uno dei problemi maggiormente sollevati dagli studenti, anche da quanto si evince da ciò che viene riferito dalla base alla componente studentesca della CPDS, è quello della sovrapposizione degli orari delle lezioni. In questa materia la linea che seguono i CdS è quella di garantire la non sovrapposizione delle lezioni degli insegnamenti fondamentali; per gli altri insegnamenti la libertà d'azione dei CdS è limitata perché gli insegnamenti caratterizzanti e a scelta non possono essere rigidamente controllati, anche perché talvolta vengono mutuati da altri CdS organizzati secondo propri criteri.

Per contenere il disagio derivante dalle inevitabili sovrapposizioni, la CPDS suggerisce che, ferma restando la libertà di scelta dei docenti, si ponga maggior cura al momento di stilare il calendario, nella distribuzione degli insegnamenti tra I e II semestre; nell'ambito di ciascun semestre sarebbe poi auspicabile che si sfruttassero appieno i giorni della settimana e che soprattutto si sfruttasse il semestre in ampiezza, invitando i docenti ad una collaborazione virtuosa, facendo iniziare alla prima data utile i corsi che possono farlo e facendo slittare invece l'inizio di altri corsi nella seconda parte del semestre, in modo che nel caso in cui ci siano sovrapposizioni tra due corsi, queste siano limitate ad un massimo di due settimane di lezione.

A proposito della tempistica con la quale vengono fornite agli studenti le date degli esami di profitto, si raccoglie da parte della componente studentesca la richiesta di un'informazione più tempestiva e di una programmazione di più lungo respiro, sulla scorta delle pratiche attuate in altri Atenei, dove il calendario con le date degli esami viene fissato, per tutte le sessioni, all'inizio dell'anno accademico.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Inefficienze del servizio segreterie e del servizio tutor	Concordare con le parti interessate una strategia di miglioramento dei servizi offerti; informare meglio gli studenti circa i compiti dei tutor
Organizzazione del calendario delle lezioni e degli esami	Mettere in atto strategie (per es. segmentazione del semestre) per limitare i fenomeni di sovrapposizione delle lezioni

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

Le considerazioni espresse sopra per quanto concerne le segreterie vanno messe in relazione anche con il servizio delle segreterie a livello di Ateneo. La criticità segnalata nella relazione dello scorso anno relativa alla consultazione del portale al link <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/tirocininformativi-e-stage/aziende-convenzionate>, particolarmente avvertita dai corsi in predicato di essere ristrutturati come abilitanti alla professione, si è risolta con la piena attivazione del corso stesso che si è dotato di proprie strutture per l'attivazione e la gestione dei tirocini.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si ravvisano criticità	Non ci sono suggerimenti

4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Criticità	Suggerimenti
Carenze diffuse nei prerequisiti d'ingresso	Garantire il consolidamento delle conoscenze preliminari attraverso spazi dedicati all'interno del

	CORSO
Richiesta da parte degli studenti di prove intermedie	Incrementare l'utilizzo di piccole prove intermedie di valutazione da parte dei docenti, per accrescere la consapevolezza da parte degli studenti del reale livello da loro raggiunto
Miglioramento del servizio tutor	Proseguire con le parti interessate una strategia di miglioramento dei servizi offerti; Informare meglio gli studenti circa i compiti dei tutor
Scarsa adesione ai progetti Erasmus	Verificare l'efficacia dell'aumento dei punti premiali sul voto di tesi
Valutazione della relazione CPDS nel CdS	Aumentare occasioni di confronto anche in occasioni assembleari
Carenza di aule studio	Verificare, attraverso il monitoraggio dei questionari del prossimo anno, se la forte oscillazione nel gradimento registratasi negli ultimi due anni accademici, sia realmente imputabile agli effetti delle restrizioni pe l'emergenza pandemica

Urbino 03.12.2022

Il Coordinatore F.to Andrea Paribeni

Il Segretario F.to Manuela Berlingeri

